

TRANSIZIONE CIRCOLARE E PROGETTO

La nozione di Transizione - industriale, economica, ecologica - è stata nell'ultimo decennio una delle risposte alla necessità di ripensare assetti produttivi non sostenibili per consumo di risorse ed energia, produzione di rifiuti, emissioni di gas climalteranti.

K.Boulding (*L'economia dell'astronave*, 1966), B. Commoner (*The Closing circle*, 1971), E.Tiezzi e N. Marchettini (*Che cos'è lo sviluppo sostenibile*, 1999), M. Braungart e W. McDonough (*Cradle to Cradle*, 2002), denunciando la limitatezza delle risorse mondiali e gli effetti di una produzione incontrollata di rifiuti, ed equiparando i processi naturali a quelli industriali, hanno anticipato insieme a molti altri studiosi il *background* culturale e socioeconomico che oggi indirizza verso le teorie dell'economia circolare.

Un tema sviluppato nel tempo e particolarmente sostenuto negli ultimi periodi dalle politiche di spinta verso l'innovazione per tutti i comparti produttivi:

- a livello europeo, con la strategia del Green Deal Europeo, che mira a promuovere l'uso efficiente delle risorse per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 (EC COM 640ⁱ, EC COM 98ⁱⁱ) e guidare la transizione urbana verso eco-distretti, orientando gran parte delle azioni di ricerca e sviluppo della UE;
- a livello nazionale, con la politica industriale del Piano Transizione 4.0, che prevede una maggiore attenzione verso innovazione, investimenti green, ricerca e sviluppo, attività di design (MISE 2020).

In tale prospettiva, le strategie di sviluppo che derivano dai principi della *circular economy*, richiedono un ripensamento anche degli attuali statuti che sovrintendono il progetto di architettura nei suoi aspetti processuali, realizzativi e gestionali, oltre che formali.

Nella sua accezione più estesa, dal design di prodotto alla scala dell'architettura, il progetto diventa un fattore chiave per impostare azioni in grado di rispettare i tre principi fondanti l'economia circolare, così come declinati da E. MacArthur Foundation (2013): *progettare senza rifiuti e inquinamento* (innovazione di prodotto, strategie di Circular Design, tecnologie abilitanti 4.0, ...); *mantenere a lungo in uso materiali e prodotti* (innovazione di processo, estensione del ciclo di vita utile, remanufacturing, upcycling, ...); *rigenerare i sistemi naturali* (innovazione urbana, uso efficiente e valorizzazione delle risorse materiali e immateriali, ...).

Le implicazioni a carattere multiscalarare e multidisciplinare che discendono dall'applicazione dei Circular Business Model al settore delle costruzioni (Carra, Magdani 2017ⁱⁱⁱ) costituiscono le premesse che questo numero di TECHNE fa proprie per raccogliere contributi di ricerca e di documentata sperimentazione progettuale, oltre a saggi che propongano riflessioni critiche adeguatamente referenziate (comprese le *literature review*), utili a fornire, anche in relazione ad altri ambiti scientifici, contributi originali con riferimento a:

1. Tecnologie 4.0.

Il rapporto tra economia circolare e le tecnologie di industria 4.0 consente di migliorare i sistemi produttivi e la loro efficienza energetica, ottimizzando il consumo di risorse, riducendo gli sprechi energetici e gli scarti generati nel processo di produzione. Il topic, all'interno del panorama delle innovazioni di prodotto, comprende ricerche sperimentali, applicazioni ed esperienze di collaborazione tra soggetti pubblici e privati che utilizzano dette tecnologie quali strumenti di conoscenza e monitoraggio.

2. Estensione del ciclo di vita utile.

Il modello industriale di remanufacturing (rigenerazione), applicato al settore delle costruzioni, supera il paradigma del riciclo, indirizzando verso nuove qualità d'uso e ulteriori opportunità di impiego per prodotti e componenti. L'applicazione di questi principi mobilita i concetti emergenti di Circular Building e Circular Technologies, che implicano l'adozione di approcci progettuali e assetti tecnologici orientati al Design for Disassembly. Il topic, con riferimento alle innovazioni di processo, riguarda metodologie applicative, casi studio e approcci teorici che descrivano applicazioni sperimentali di strategie progettuali e costruttive.

3. Nuovi paradigmi formali.

Oltre le prestazioni funzionali, l'imperativo della circolarità dei flussi di materia e di energia produce effetti sui linguaggi, investe le connotazioni espressive e percettive dei manufatti, agisce sulla loro dimensione simbolica, richiedendo la revisione di alcuni fondamentali paradigmi per renderli coerenti con uno scenario rinnovato tanto nei contenuti che nei valori veicolati dai manufatti. Il topic, con riferimento alle ricadute sui linguaggi costruttivi, si concentra su approfondimenti teorici ed esperienze progettuali che testimoniano il cambiamento in atto.

4. Circolarità dei sistemi urbani.

Lo sviluppo delle Circular cities si alimenta di sperimentazioni di Innovazione sociale e tecnologica, sostenute da visioni e approcci multidisciplinari (Innovation Hub) che promuovono valori e sistemi urbani circolari, offrendo opportunità di miglioramento anche ai centri urbani periferici e ai contesti periurbani o rurali oggi meno favoriti. Il topic, nel contesto dell'Innovazione sociale, vuole raccogliere esperienze e applicazioni metodologiche con riferimento al coinvolgimento delle comunità locali (Urban policymakers) nel rapporto tra rigenerazione attiva e innovazione tecnologica per gli spazi urbani.

ⁱEuropean Commission Communication (2019), The European Green Deal, Brussels, 11.12.2019 COM 640 final

ⁱⁱEuropean Commission Communication (2020), A new Circular Economy Action Plan For a cleaner and more competitive Europe, Brussels, 11.03.2020 COM 98 final

ⁱⁱⁱCarra G. and Magdani N. (2017) Circular Business Models for the Built Environment, Arup, BAM CE100

DATA DI PUBBLICAZIONE TECHNE | 22 30 OTTOBRE 2021

Gli autori sono invitati a inviare un abstract di **4.000 battute**, spazi inclusi, in lingua italiana -o in lingua inglese solo in caso di autore/i straniero/i- che dovrà riportare i contenuti principali previsti dall'articolo che si intende proporre. **Ogni autore può presentare un solo abstract** (singolarmente

o all'interno di un gruppo di autori). L'abstract dovrà essere scritto in modo conciso e chiaro, esplicitando una efficace rispondenza al tema della CALL e seguendo la traccia dei seguenti punti:

- oggetto della proposta di articolo e originalità del contributo;
- approccio e/o metodologia.

Gli autori sono tenuti a specificare se il contributo è destinato alla sezione "Ricerca e Sperimentazione", "Saggi e Punti di Vista" o "Ricerca Avanzata (Under35)" e a indicare il relativo topic. **Non saranno presi in considerazione abstract privi dell'indicazione del tipo di contributo e del topic.**

In particolare l'articolo di "Ricerca e di Sperimentazione" e "Ricerca Avanzata (Under 35)" dovrà evidenziare:

- approccio e/o metodologia;
- risultati: aspetti analitici, propositivi, di dibattito;
- originalità: spiegare cosa si esprime di nuovo e per chi;
- limiti della ricerca e sviluppi significativi;
- implicazioni culturali, pratiche e/o socio-economiche (quando presenti);
- ricerca/ricerche di riferimento, rilevanza del tema, soggetti coinvolti, eventuali finanziamenti.

Nel caso di un articolo per la sezione "Saggi e Punti di Vista", si dovrà porre l'attenzione su:

- background culturale e scientifico relativo al tema trattato;
- aspetti analitici, inquadramento critico o di dibattito relativo alla tematica;
- approccio e/o metodologia.

L'abstract, per entrambe le sezioni, dovrà essere accompagnato da parole chiave specifiche che riflettano i contenuti del paper (max 5).

Il non rispetto delle suddette indicazioni costituirà motivo di esclusione.

L'abstract dovrà essere inviato a redazionetechne@sitda.net entro il termine fissato per il **13 dicembre 2020 utilizzando i moduli allegati a questa call**. Gli abstract ricevuti saranno sottomessi, in forma anonima e depurati degli elementi di possibile identificazione, alla selezione operata collegialmente dal Board.

Gli autori degli abstract accettati riceveranno comunicazione dalla Segreteria entro il **23 gennaio 2021**. Una volta accettato l'abstract, gli autori saranno invitati a caricare online il contributo definitivo entro il termine fissato per il **7 marzo 2021**. Le indicazioni per il caricamento dell'articolo sulla piattaforma online verranno inviate contestualmente all'esito della selezione degli abstract.

L'articolo dovrà rispettare il seguente limite massimo:

- **18.000 ÷ 20.000 battute (spazi inclusi)**, nel caso di autore singolo;
 - **24.000 ÷ 25.000 battute (spazi inclusi)**, nel caso di più autori;
- comprensivo di note, immagini/tabelle (max 8), didascalie e bibliografia.**

Gli autori dei contributi accettati, revisionati tramite *double blind peer-review* dai referee, riceveranno gli esiti entro il **16 aprile 2021** e la stesura finale

dell'articolo, eventualmente integrata in base alle osservazioni dei referee, dovrà essere consegnata entro il **28 maggio 2021**. Gli articoli dovranno essere scritti interamente in italiano e tradotti in inglese (compresi le didascalie d'immagini e i testi di eventuali tabelle). Per quanto riguarda la traduzione in lingua inglese dei prodotti selezionati, congiuntamente al paper definitivo verrà chiesto l'invio di un modulo, precedentemente fornito dalla redazione, riportante i riferimenti dell'esecutore della traduzione in modo da certificare la conformità della medesima. I testi, i riferimenti bibliografici, le immagini e le note dovranno rispettare le "Norme per gli Autori", riportate sul sito della rivista all'indirizzo: <http://www.fupress.net/index.php/techne/information/authors>. **Il mancato rispetto di dette Norme potrà determinare la non accettazione del paper.**

La procedura di accettazione e revisione degli articoli è dichiarata all'indirizzo: <http://www.fupress.net/index.php/techne/about/editorialPolicies>.

Per maggiori informazioni si rinvia al sito della rivista: <http://www.fupress.net/index.php/techne/index>.

Policy Full Open Access. TECHNE è una rivista *Full Open Access*, ovvero garantisce che nessun utente, nessuna biblioteca o singolo lettore debba acquistare un abbonamento o pagare un contributo *pay-per-view* per accedere ai contenuti pubblicati. TECHNE non trae alcun reddito dalla vendita di abbonamenti stampa o nella sua versione online. Per coprire i costi di produzione e gestione della rivista e della procedura di valutazione dei manoscritti attraverso *peer-review*, TECHNE ha scelto di avvalersi di un contributo da parte degli autori. Questi ultimi sono invitati a versare un contributo per i servizi editoriali offerti (APC – *Article Processing Charge*) solo nel caso in cui l'articolo sia accettato per la pubblicazione, dopo il processo di *double blind peer-review* e dell'eventuale revisione del manoscritto. Si ricorda che molte strutture di ricerca e università coprono integralmente tali commissioni (APC) per gli articoli che propongono la diffusione dei risultati di ricerche finanziate, attività di trasferimento tecnologico e terza missione nella comunità scientifica. Il contributo fissato per gli autori per il singolo articolo ammonta a:

- **euro 200 per i Soci SITdA;**
- **euro 280 per gli autori che NON sono Soci SITdA.**

Tali importi sono esenti IVA ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 633/1972. Nel caso di articoli di più autori, sarà richiesto il contributo previsto per i Soci quando almeno uno degli autori risulterà iscritto alla SITdA.

Il contributo dovrà essere versato alla SITdA onlus, secondo le indicazioni che saranno inviate agli autori congiuntamente alla comunicazione dell'accettazione del paper per la pubblicazione, previa compilazione della scheda anagrafica allegata.

È prevista una sezione dedicata a **papers, pubblicati a carico di SITdA** (max. 2), che contengano esiti di "Ricerca Avanzata", proposti da **ricercatori Under 35** che, sottoposti all'ordinaria accettazione dell'abstract e al successivo processo di *double blind peer-review*, abbiano ottenuto una valutazione di "eccellenza".

Considerando anche i contributi a più mani, **un autore potrà comparire solo una volta nello stesso numero e non potrà pubblicare su due numeri consecutivi della rivista**. I componenti del Board e del Comitato Scientifico potranno avere paper pubblicati con un intervallo di tempo di un anno e mezzo, considerando anche i contributi con più autori.

ABSTRACT: Ricerca e Sperimentazione - Ricerca Avanzata (Under35)

Cod.

Compilare obbligatoriamente tutti i campi. Non includere nell'abstract propri specifici elementi di identificazione, compresa la Struttura di afferenza (è possibile citare la sola Università che, in tal caso, non rappresenta un elemento di identificazione).

Topic (indicarne solo uno)

1.

2.

3.

4.

Titolo (max 95 battute spazi inclusi)

Parole chiave (max 5)

Approccio e/o metodologia (max 1.000 battute spazi inclusi)

Risultati: aspetti analitici, propositivi, di dibattito (max 1.000 battute spazi inclusi)

Originalità: spiegare cosa si esprime di nuovo e per chi (max 500 battute spazi inclusi)

Limiti della ricerca e sviluppi significativi (max 500 battute spazi inclusi)

Implicazioni culturali, pratiche e/o socio-economiche, quando presenti (max 500 battute spazi inclusi)

Ricerca/ricerche di riferimento (formalizzata/e da atti amministrativi e/o dalla presenza di referenti terzi), rilevanza del tema, soggetti coinvolti, eventuali finanziamenti (max 500 battute spazi inclusi)

Bibliografia di riferimento (max 5 riferimenti - max 1 contributo bibliografico in cui compare il nome dell'autore)

ABSTRACT: Saggi e Punti di Vista

Cod.

Compilare obbligatoriamente tutti i campi. Non includere nell'abstract propri specifici elementi di identificazione, compresa la Struttura di afferenza (è possibile citare la sola Università che, in tal caso, non rappresenta un elemento di identificazione).

Topic (indicarne solo uno)

1.

2.

3.

4.

Titolo (max 95 battute spazi inclusi)

Parole chiave (max 5)

Background culturale e scientifico relativo al tema trattato (max 1.500 battute spazi inclusi)

Aspetti analitici, inquadramento critico o di dibattito relativo alla tematica (max 1.500 battute spazi inclusi)

Approccio e/o metodologia (max 1.000 battute spazi inclusi)

Bibliografia di riferimento (max 5 riferimenti - max 1 contributo bibliografico in cui compare il nome dell'autore)

INFORMAZIONI GENERALI

Compilare obbligatoriamente tutti i campi.

Autori

SITdA Member (almeno un autore)

sì

no

Under 35

sì

no

Corresponding Author

Nome e Cognome

Email

SCHEDA ANAGRAFICA

Compilare solo una delle tre sezioni sotto riportate.

Richiediamo, per questioni di snellezza procedurale, di compilare la sezione relativa ai dati anagrafici e fiscali della persona o dell'istituzione che effettuerà il pagamento (ricordiamo che il pagamento può essere effettuato da una sola persona o da una sola Istituzione). Nel caso in cui il contributo non dovesse essere accettato per la pubblicazione, garantiamo che non verrà fatto alcun uso dei dati forniti. Si ricorda inoltre che al soggetto qui riportato verrà richiesto di effettuare il pagamento solo dopo comunicazione di accettazione dell'articolo per la pubblicazione e a seguito di richiesta specifica da parte di SITdA.

1. Pagamento effettuato da uno degli autori

Nome

Cognome

Nato/a

il

Residente in

indirizzo completo

Codice Fiscale

Partita IVA

facoltativo

E-mail

Telefono

2. Pagamento effettuato dal Dipartimento di uno degli autori

Dipartimento

Indirizzo

Codice Fiscale

Partita IVA

E-mail

contatto diretto di chi si occuperà della procedura di pagamento

Telefono

contatto diretto di chi si occuperà della procedura di pagamento

3. Pagamento effettuato da un'azienda privata

Ragione Sociale

Indirizzo

Partita IVA

E-mail

Telefono